

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 30 di mercoledì 06 febbraio 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 48h

ACCUMULI EOLICI E NEVE FRESCA

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Marcato grado 3 in tutte le zone. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici sui pendii ripidi di tutte le esposizioni al di sopra di ca. 2000 m localizzati per esempio in conche, canali, zone in prossimità di creste e forcelle e presso bruschi cambi di pendenza. Il distacco è possibile già con debole sovraccarico. Dai pendii sottovento estremamente ripidi sono possibili valanghe spontanee di neve asciutta perlopiù fino a medie dimensioni, dai siti rocciosi particolarmente soleggiati valanghe a debole coesione. Escursioni e attività sportive al di fuori degli ambiti controllati della montagna richiedono attenzione unita ad un atteggiamento di rinuncia.

SITUAZIONE GENERALE

Da lunedì a questa mattina diffuse nevicite hanno interessato la nostra provincia con apporti di neve fresca compresi tra 10 e 20 cm. I fenomeni più intensi si sono verificati la scorsa notte. Le nevicite susseguitesi dallo scorso fine settimana ad oggi ed il vento hanno dato luogo alla formazione di importanti accumuli eolici su tutte le esposizioni. Spesso i singoli pacchetti di neve ventata sono sovrapposti ed ancora molto fragili. Il collegamento con gli strati sottostanti è scarso. L'ultima nevicata ha provocato un parziale effetto di mascheramento degli accumuli meno recenti rendendoli più difficilmente riconoscibili. Le temperature in ulteriore calo non favoriscono il consolidamento della neve fresca e degli accumuli eolici.

TENDENZA

Meteo: Giovedì e venerdì sole e nubi si alterneranno. Lungo la cresta di confine sono previsti deboli rovesci a carattere nevoso, mentre nel resto della provincia le precipitazioni saranno assenti. Il vento settentrionale spirerà da moderato a forte. Le temperature saranno in ulteriore calo. Venerdì valori a 2000 m di -11°C.

Pericolo valanghe: Durante i prossimi giorni il pericolo valanghe non subirà variazioni significative. Con le basse temperature i lastroni da vento saranno molto fragili. Il vento da N formerà inoltre nuovi accumuli eolici. L'attività valanghiva spontanea sarà in graduale diminuzione.

giovedì



venerdì

